

**ECCO IL REFUSO**

Nel comma 1 dell'articolo 145 il riferimento è agli apparati inseriti nel comma 2 dell'articolo 105 e sono questi quelli che dovrebbero eventualmente pagare il contributo. Il riferimento alla lettera P è un evidente refuso di stampa.

**LA CONFERMA**

Nell'articolo 36 dell'allegato 25, articolo posto sotto autorizzazioni generali, si fa riferimento alla dichiarazione del 145 mentre, se si fosse riferito al CB di libero uso, avrebbe fatto riferimento alla lettera P, 1 comma dell'articolo 105.

Comunicare al Ministero che il pagamento deve intendersi NON dovuto fino a che "il competente organo istituzionale provvederà a diramare una circolare esplicativa" o, meglio, il Ministro chiarirà che, in osservanza degli indirizzi europei, si è trattato di un "difetto di comunicazione" ribadendo che **Gli utilizzatori di apparati in libero uso non sono tenuti al versamento di alcun contributo.**

Su <http://www.coordinamentocamperisti.it>  
tutta la corrispondenza

**Invitiamo chi ci legge ad intervenire scrivendo e facendo scrivere una e.mail**

**al Ministro delle Comunicazioni**

*gasparri@comunicazioni.it*,

**al Presidente della Repubblica**

*presidenza.repubblica@quirinale.it*

**IL PUNTO CONCLUSIVO**

Sintesi della lettera inviata 10 febbraio 2004 ai seguenti indirizzi:

**Al MINISTRO del Ministero delle Comunicazioni**

**AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

**Ai SOTTOSEGRETARI del Ministero delle Comunicazioni**

**Al Responsabile URP del Ministero delle Comunicazioni**

Abbiamo chiesto alle Autorità un intervento perchè:

- 1) un errore fatto da un funzionario pubblico deve pagarlo il cittadino / consumatore,
- 2) è richiesto il pagamento di un contributo prima ancora che si pronunci "il competente organo istituzionale",
- 3) venivamo addirittura chiesti gli arretrati per gli anni 2002 e 2003.

Aiutiamo nella lettura della corposa normativa facendole presente i seguenti punti per dimostrare oggettivamente che un apparecchio CB come descritto alla lettera "P", comma 1, dell'art. 105 del Codice delle comunicazioni elettroniche NON E' SOGGETTO AL PAGAMENTO DI ALCUN TRIBUTO.

**Disposizioni Generali**

Articolo 1, Definizioni, alla lettera P si descrive il Libero Uso come facoltà di utilizzo di apparecchiature senza necessità di Autorizzazione Generale, recependo la Direttiva 1999/5/EC.

Articolo 105, comma 1, lettera P, al concetto di Libero Uso si abbina l'obbligo di rendere la dichiarazione di cui all'art. 145.

*Nota:* Si parla di "rendere dichiarazione" di cui al comma 3 dell'art. 145 e NON si parla di obbligo a fornire gli allegati previsti nel comma 4, tra i quali vi è alla lettera a) l'attestazione del versamento dei contributi di cui all'articolo 36 dell'allegato 25. A conferma di quanto detto, nella normativa non c'è un articolo sanzionatorio per il libero uso privo di autocertificazione e/o per il mancato versamento del tributo.

Allegato 25, CONTRIBUTI, subito al Titolo I - Disposizioni di carattere generale, Capo I, nel comma 5 dell'articolo 1 si chiarisce e ribadisce: Gli utilizzatori di apparati in libero uso non sono tenuti al versamento di alcun contributo.

*Nota:* Detta dichiarazione elimina ogni interpretazione evidenziando che quanto non conforme a tale dettame è un refuso di trascrizione e/o stampa della legge.

**ECCO IL REFUSO**

Nel comma 1 dell'articolo 145 il riferimento è agli apparati inseriti nel comma 2 dell'articolo 105 e sono questi quelli che dovrebbero eventualmente pagare il contributo. Il riferimento alla lettera P è un evidente refuso di stampa.

**LA CONFERMA**

Nell'articolo 36 dell'allegato 25, articolo posto sotto autorizzazioni generali, si fa riferimento alla dichiarazione del 145 mentre, se si fosse riferito al CB di libero uso, avrebbe fatto riferimento alla lettera P, 1 comma dell'articolo 105.

Comunicare al Ministero che il pagamento deve intendersi NON dovuto fino a che "il competente organo istituzionale provvederà a diramare una circolare esplicativa" o, meglio, il Ministro chiarirà che, in osservanza degli indirizzi europei, si è trattato di un "difetto di comunicazione" ribadendo che **Gli utilizzatori di apparati in libero uso non sono tenuti al versamento di alcun contributo.**

Su <http://www.coordinamentocamperisti.it>  
tutta la corrispondenza

**Invitiamo chi ci legge ad intervenire scrivendo e facendo scrivere una e.mail**

**al Ministro delle Comunicazioni**

*gasparri@comunicazioni.it*,

**al Presidente della Repubblica**

*presidenza.repubblica@quirinale.it*